**Camera dei deputati**

**AC 643**

**Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**

**Emendamento**

Art. 80.

(*Unificazione degli strumenti residuali di pianificazione e di programmazione delle infrastrutture secondo requisiti di rendimento*)

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

«8-*bis*. Una quota non superiore al 2,5% delle risorse FIAR è destinata alla realizzazione di aree di sosta e parcheggio adeguatamente attrezzate lungo tutte le autostrade e le strade extraurbane principali, da riservare con priorità a veicoli a motore destinati al trasporto di merci con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t».

**Quota di riserva del FIAR per la realizzazione di aree di sosta per veicoli pesanti**

**Motivazione**

Al pari di altre disposizioni contenute nell’impianto normativo dell’art. 80 del “Ddl di Bilancio” (si vedano in particolare i commi da 8 a 11), la presente proposta emendativa intende riservare *quota parte*, vale a dire il 2,5% degli stanziamenti FIAR (Fondo per le infrastrutture ad alto rendimento), alla specifica finalità di realizzare aree di sosta e parcheggio da dedicare ai c.d. “veicoli pesanti”. Insomma, a valere sulle risorse del FIAR, l’emendamento muove nell’ottica di inverare gli indirizzi di matrice europea tesi ad incoraggiare le iniziative, anche private, di incremento del numero delle aree di sosta e parcheggi predisposti *ad hoc* per i mezzi pesanti. Ciò favorirebbe, del resto, l’accrescimento delle condizioni di lavoro degli autisti e, di pari tempo, il conseguimento di indici di maggiore sicurezza nel trasporto delle merci.

I dati europei sembrano corroborare la giustezza della misura proposta: secondo un’indagine commissionata dalle istituzioni europee, infatti, nel territorio degli Stati membri dell’UE mancherebbero, nel complesso, circa 100.000 parcheggi notturni destinati ai veicoli pesanti. Non solo, a fronte dei 300.000 stalli disponibili, soltanto 7.000, ossia meno del 3% del totale, risulterebbero ubicati in aree di parcheggio custodite.

Per questi motivi, appare urgente approntare, anche in sede domestica, un intervento che punti a rimediare ad un’insopportabile condizione di penuria delle aree di sosta.

**La proposta emendativa non comporta maggiori oneri alle finanze dello Stato.**